



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 67/27 DEL 31.12.2020

---

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio di euro 299.559,45 della Direzione generale dei Lavori Pubblici da sentenza esecutiva, ex art. 73, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dell'art. 38-ter del D.L. 30 aprile 2019, n. 34.

L'Assessore ad interim dei Lavori Pubblici riferisce che l'Assessorato, giusto contratto d'appalto n. 3493 del 20.2.2007, affidò l'esecuzione dei lavori di completamento del porto turistico, completamento opere foranee, escavi e banchinamento del porto di Calasetta, all'associazione temporanea d'Imprese (ATI) costituita dalla Sommozzatori società cooperativa a r.l. di Taranto, mandataria, e dalla Ottomano Ing. Carmine s.a.s. di Ottomano Ennio & C. di Taranto, mandante, per un importo complessivo di euro 1.568.872,62.

In corso d'opera l'ATI appaltatrice appose sui registri contabili una serie di riserve e chiese l'attivazione delle procedure di compensazione relative all'incremento dei prezzi di taluni materiali impiegati nell'esecuzione dei lavori, senza che vi fosse una definizione in via amministrativa di tali richieste.

L'Assessore riferisce ancora che la Sommozzatori società cooperativa, quale mandataria dell'ATI appaltatrice dei lavori anzidetti, decise quindi di instaurare il contenzioso presso il Tribunale di Cagliari con atto di citazione del 2.4.2012, col quale veniva richiesta la condanna dell'Amministrazione regionale al pagamento della complessiva somma di euro 779.815,62, oltre agli interessi di legge, vittoria di spese, diritti e onorari di giudizio. Tale atto di citazione venne rinnovato con un nuovo atto in data 19.11.2014, nel quale furono precisati gli elementi costitutivi del diritto azionato.

La causa anzidetta ha avuto esito con la pronuncia della sentenza n. 1353/2020 in data 12.6.2020 del Tribunale civile di Cagliari, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna è stata condannata al pagamento, a favore della Sommozzatori società cooperativa a r.l. di Taranto, della somma di euro 177.053,47, oltre agli interessi moratori con decorrenza dalla domanda al saldo.

La Direzione generale dell'Area Legale, prosegue l'Assessore, con la nota n. 6249 del 28.7.2020, ha comunicato l'avvenuta notifica della sentenza in data 25.6.2020, chiedendo pertanto all'Assessorato dei Lavori Pubblici di procedere al pagamento di quanto statuito.



L'Assessore riferisce che il competente Servizio dell'Assessorato, appurato che l'importo di euro 177.053,47 dovuto in conto capitale è assoggettato all'I.V.A. nell'aliquota ordinaria corrente, alla stregua del corrispettivo del contratto d'appalto anzidetto, con proprie note n. 24418 del 2.9.2020 e n. 25711 del 14.9.2020, ha quantificando in euro 299.559,45 l'importo totale dovuto alla Sommozzatori società cooperativa a r.l., di cui euro 38.951,76 per I.V.A. al 22%, ed euro 83.554,22 per interessi moratori dal 24.11.2014, giorno di notifica del secondo atto di citazione dell'Amministrazione regionale, sino al giorno 12.10.2020, entro il termine di quattro mesi dall'emissione della sentenza n. 1353/2020 del 12.6.2020, accertando nel contempo l'insussistenza, nei capitoli di spesa di propria competenza, delle somme necessarie per dar corso al pagamento anzidetto.

Sulla scorta di tali quantificazioni l'Assessore, con la nota n. 4175/gab. del 21.9.2020, ha quindi richiesto l'iscrizione in competenza ed in cassa degli stanziamenti occorrenti, pari a euro 216.005,23 (capitale ed IVA) sul capitolo di Bilancio SC07.0354 "Spese per la realizzazione di un programma di completamento di porti turistici", sul quale gravavano le somme per l'appalto a cui si riferisce il contenzioso in argomento, e pari a euro 83.554,22 (interessi moratori) sul capitolo di Bilancio SC08.7962 "Spese per interessi e rivalutazione monetaria", C.d.r. 00.08.01.04, mediante variazione compensativa dell'importo complessivo di euro 299.559,45, con prelevamento dal Fondo spese legali e contenzioso (art. 2, comma 6, L.R. 12.3.2020, n. 11).

L'Assessore prosegue rammentando che la Giunta regionale, con la deliberazione n. 59/25 del 27.11.2020, accogliendo quanto richiesto con la citata nota n. 4175/gab. del 21.9.2020, ha autorizzato, ai sensi degli artt. 42, 46 e 51 del D.Lgs. n. 118/2011 le variazioni al Bilancio di previsione, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2019 /2021, stanziando in competenza ed in cassa sui capitoli di Bilancio SC07.0354 e SC08.7962 l'importo complessivo di euro 299.559,45, necessario al pagamento derivante dalla sentenza n. 1353 /2020 del Tribunale Civile di Cagliari.

Considerato che, per quanto sopra rappresentato, non è stato possibile impegnare le somme suddette entro i termini di 120 giorni dalla notifica della sentenza, avvenuta in data 25.6.2020, l'Assessore evidenzia che si è creato un disallineamento tra la fase procedurale e la fase economico-finanziaria.

Alla luce di quanto esposto, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 38-ter del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, vista la copertura finanziaria recata dalla succitata



deliberazione n. 59/25 del 27.11.2020 sul proprio centro di responsabilità, l'Assessore chiede alla Giunta regionale il riconoscimento del debito fuori bilancio sopra riportato, per l'importo complessivo di euro 299.559,45, derivante dalla sentenza esecutiva n. 1353/2020 del Tribunale Civile di Cagliari, sottolineando l'urgenza di procedere all'impegno ed al pagamento di quanto dovuto alla Sommozzatori società cooperativa a r. l. di Taranto.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore ad interim dei Lavori Pubblici, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di autorizzare il riconoscimento del debito fuori bilancio di euro 299.559,45 della Direzione generale dei Lavori Pubblici derivante da sentenza esecutiva n. 1353/2020 del Tribunale Civile di Cagliari del 12.6.2020, come previsto dall'art. 73, comma 1, lettera a) e comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. La presente deliberazione è immediatamente esecutiva e applicabile e deve essere trasmessa al Consiglio regionale per conoscenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

Silvia Curto

**Il Presidente**

Christian Solinas